

## **IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PREVISTE DALL'ART. 3 DEL CCDI DEL 29/12/2017 - AREA DIRIGENZA**

In data **19.07.2018**, presso la sede dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura sita in Via Tommaseo 67/C - 35131 Padova, ha avuto luogo l'incontro tra:

### **AVEPA:**

nella composizione della delegazione trattante di parte pubblica:

Presidente	Furlan Gianni	
Componente	Contin Chiara	

E

le rappresentanze sindacali di seguito segnalate

CISL – FP Veneto	Mario Manente	
------------------	---------------	--

### Premessa

Con DGRV n. 1841 dell'8 novembre 2011 e successivi altri provvedimenti giuntali, la Regione Veneto ha attivato strumenti di vigilanza nei confronti dei propri enti strumentali circa il contenimento della spesa del personale, assoggettando all'autorizzazione dell'Amministrazione regionale, tra gli altri, gli atti concernenti la contrattazione integrativa.

Ai fini della preventiva autorizzazione, l'Agenzia ha comunicato (con nota prot. 8165/2018 del 07.02.2018) alla Regione del Veneto l'intenzione di avviare le procedure sindacali concernenti la contrattazione integrativa per la distribuzione dei risparmi conseguiti sul fondo 2016 e seguenti.

La deliberazione della giunta regionali n. 695 del 21 maggio 2018, considerato l'ammontare consistente dei risparmi da redistribuire, ha autorizzato le procedure concernenti la contrattazione sindacale per il personale dirigente ai fini della redistribuzione dei risparmi conseguiti sul Fondo relativi agli anni 2016, 2017 e su quelli presunti per il 2018, stabilendo che Avepa proponga alla rappresentanza sindacale la redistribuzione non dell'intera quota del Fondo (2016-2018) bensì di una parte di esso, orientativamente del 50%, valorizzando alcuni criteri per la sua redistribuzione quali, a titolo indicativo, la titolarità di incarichi provvisori a copertura delle vacanze in essere, il volume economico effettivamente erogato, la dimensione delle risorse umane amministrare, l'attuazione di operazioni di riorganizzazione mediante accorpamenti di strutture oppure il collegamento con progetti da elaborare.

Il 29 dicembre 2017 la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale hanno sottoscritto in via definitiva il contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale dell'Avepa. All'art. 3 del medesimo CCDI le parti si impegnavano ad una verifica congiunta finalizzata alla destinazione di eventuali risparmi sul fondo 2016 nel rispetto di quanto sarebbe stato a tale titolo eventualmente contrattato dalla Regione Veneto-Giunta regionale.

Con il presente accordo si intende dare riscontro alla disposizione contrattuale sopra richiamata.

Avepa conferma la quantificazione delle risorse risparmiate sui fondi 2016 e 2017, così come richiamate nella DGRV 695/2018 e di seguito riassunte:

2016: € 123.116,22

2017: € 125.611,04

I risparmi sopra indicati e quelli presunti per l'anno 2018, derivano principalmente dalle assenze per distacco/aspettativa/comando di dirigenti in ruolo presso l'Agenzia

Considerato che le assenze di cui sopra hanno comportato da parte di tutti i dirigenti presenti in servizio un maggior impegno, seppur con diversa gradazione, al fine di garantire il raggiungimento dei risultati indicati nel piano performance e i livelli di servizio rappresentati nelle relazioni semestrali.

Tutto ciò premesso le parti concordano quante segue:

#### ART. 1 VALIDITÀ E DURATA

Il presente contratto si applica al personale di Avepa o in comando presso Avepa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, salva diversa specificazione, a tempo determinato, con qualifica dirigenziale.

Le pattuizioni concordate si applicano all'utilizzo dei risparmi derivanti dall'impiego dei fondi 2016, 2017 e 2018.

#### ART. 2 DESTINAZIONE DELLE RISORSE – INTEGRAZIONE QUOTE DI RISULTATO

Il 50% dei risparmi derivanti dall'utilizzo dei fondi 2016, 2017 e 2018 è destinato ad integrare la retribuzione di risultato del personale dirigente in servizio nelle rispettive annualità, in base al periodo di effettivo servizio e agli esiti del processo di valutazione.

Al fine di misurare il diverso grado di partecipazione dei singoli dirigenti ai risultati dell'agenzia si utilizzeranno i seguenti criteri:

##### QUOTA A)

una quota pari al 60% dei risparmi liquidabili giusta DGRV 695/2018, viene erogata a tutti i dirigenti in egual misura. La retribuzione di risultato individuale è ridotta in ragione di periodo di servizio inferiori all'anno e degli esiti del processo di valutazione (sono applicate le % di premio previste dal sistema di valutazione vigente).

##### QUOTA B)

Le restanti quote di risparmio sono erogate attribuendo ai dirigenti diverse fasce di partecipazione ai risultati dell'Agenzia, coerentemente con quanto determinato al punto 3 del dispositivo della DGRV 695/2018, e di seguito indicato:

**DIRIGENZA D'AREA:** ha fatto fronte alla situazione descritta in premessa attraverso una gestione fortemente collaborativa che ha visto un impegno così distribuito:

Fascia A: punti 100

- l'assunzione di incarichi ad interim d'area, o
- la gestione di un numero considerevole di collaboratori (superiori ad 80) contestualmente alla gestione di incarichi collocati su più sedi provinciali;

Fascia B: punti 80

- la gestione di rapporti istituzionali con la Regione, l'Agea, i CAA, la Commissione Europea e altri soggetti nazionali e internazionali rilevanti, o
- la progettazione, coordinamento ed esecuzione di progetti internazionali, innovativi, di acquisizione immobiliare.

**DIRIGENZA DI SETTORE, UNITA' COMPLESSA e DI UNITA' DI PROGETTO:**

Fascia A: punti 100

- la gestione di un numero considerevole di collaboratori (superiori ad 80) contestualmente alla gestione di incarichi collocati su più sedi provinciali;

FASCIA B: punti 80

partecipazione a progetti di particolare rilevanza individuati dalla Direzione e di seguito descritti:

- anni 2016 e 2017: definizione e attuazione del piano industriale FESR,
- anno 2018: ridefinizione dell'assetto della gestione in outsourcing dell'ICT, partecipazione alla progettazione/implementazione del registro nazionale degli aiuti di stato, partecipazione alla progettazione/implementazione del registro nazionale dei debitori;

FASCIA C: punti 75

DIRIGENZA DI SETTORE, UNITA' COMPLESSA e DI UNITA' DI PROGETTO:

gestione di un incarico dirigenziale che preveda la gestione di strutture su diverse sedi provinciali.

FASCIA D: punti 45

Gestione di un numero di collaboratori superiore a 10

FASCIA E: punti 35

DIRIGENZA DI SETTORE

Gestione di un numero di collaboratori inferiore a 10

I punti di ogni fascia sono corretti in ragione del periodo di servizio e degli esiti del processo di valutazione.

#### Ulteriori criteri

Tenuto conto che gli incarichi dirigenziali per il triennio 2016-2017-2018 hanno le seguenti scadenze: 31/1/2016, 28/2/2017 e per alcuni specifici incarichi 31/07/2018 e 30/09/2018, al fine dell'erogazione dell'integrazione del premio di risultato attraverso l'utilizzo dei risparmi, i criteri relativi alla distribuzione della quota B) sono valutati in ragione dei seguenti periodi prevalenti di attività:

2016: i criteri sono valutati per il periodo 01/02 - 31/12/2016

2017: i criteri sono valutati per il periodo 01/03 - 31/12/2017

2018: i criteri sono valutati proporzionalmente per il periodo 01/01 - 31/12/2018.

I periodi di servizio inferiori ai 3 mesi nell'anno di riferimento non comportano l'erogazione di entrambe le quote di integrazione del premio.

#### ART. 3 DESTINAZIONE DELLE RISORSE – ACQUISIZIONE A BILANCIO

Si considera conclusa la contrattazione sui fondi 2016 – 2017 e 2018. Le quote non distribuite sulla base dell'art.2 e del CCDI del 29/12/2017 sono acquisite a bilancio. Esse sono prioritariamente destinate ad attività formative della dirigenza e del comparto, alla realizzazione del piano azioni positive e al rinnovo di strumentazione informatica a supporto dell'utilizzo di documenti digitali, altri investimenti diretti al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Padova, 19.07.2018

Presidente	Furlan Gianni	<i>Firmato</i>
Componente	Contin Chiara	<i>Firmato</i>
CISL – FP Veneto	Manente Mario	<i>Firmato</i>
FP – CGIL	Biasioli Alessandro	<i>Firmato (in data 31/07/2018)</i>

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		19/07/2018
Periodo temporale di vigenza		2016, 2017 e 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Furlan Presidente Contin Componente
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL - FP; CISL - FP; UIL - FPL;
		Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL -FP, CISL - FP;
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) criteri per la distribuzione delle economie del fondo ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del CCDI sottoscritto il 29 dicembre 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Allegare verbale riunione Collegio
		Eventuali note
		Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: Per gli anni 2016, 2017, 2018 rispettivamente con Decreti del Direttore n. 12/2016, n. 16/2017, n. 19/2018
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, Per gli anni 2016, 2017, 2018 rispettivamente con Decreti del Direttore n. 8/2016, n. 17/2017, n. 21/2018
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: Sì, (sezione sito internet AVEPA) (ABROGATO)
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: DD 127/2017 (Performance 2016) DD 121/2018 (Performance 2017)
Eventuali osservazioni		

### Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a)	illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;	In applicazione dell'art. 3 del CCDI del 29.12.2017, l'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 19.07.2018 definisce l'utilizzo di risparmi sui fondi già contratti per gli anni 2016, 2017 e 2018: 50% per maggiori quote di risultato (il CCDI definisce i criteri di distribuzione), 50% acquisizione a bilancio con vincolo di destinazione a particolari spese. Sono contratti i seguenti criteri per l'erogazione delle quote integrative di risultato: tra questi la titolarità di incarichi ad interim a copertura delle vacanze in essere, la dimensione delle risorse umane amministrative, la realizzazione di riorganizzazione con accorpamenti di più strutture e l'attuazione di progetti di particolare rilevanza. I criteri risultano in linea con quanto autorizzato dalla Regione del Veneto con DGRV 695/2018.
		La contrattazione integrativa nelle materie in oggetto è disciplinata dall'art. 7 CCNL 10.04.1996, art. 6 CCNL 23.12.1999 e art. 5 CCNL 22.02.2006, che deve in ogni caso tenere conto delle previsioni dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché delle indicazioni contenute nelle circolari esplicative n. 7/2010, n. 1/2011 e n. 7/2011 predisposte dal Dipartimento della Funzione pubblica.
b)	quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;	L'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto in data 19.07.2018 definisce i criteri per la distribuzione delle maggiori quote di risultato erogabili a seguito di risparmi sui fondi già contratti per gli anni 2016, 2017 e 2018.
c)	gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;	
d)	illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di <i>meritocrazia</i> e <i>premiabilità</i> (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;	L'utilizzo delle risorse destinate nel Fondo 2016, 2017 e 2018 al miglioramento dei servizi, produttività e salario accessorio avviene secondo le disposizioni contenute nel Decreto del Direttore n. 88 del 08.06.2012, n. 14 del 30.01.2013 e n. 153 del 23.12.2015. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dalle unità organizzative e dai singoli, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza del metodo di valutazione e dei risultati, secondo le disposizioni del DL 150/2009.
e)	illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di <i>selettività delle</i>	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

f) illustrazione dei <i>risultati attesi</i> dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.	L'accordo sottoscritto mira, in considerazione delle assenze verificatesi per distacco/aspettativa/comando di dirigenti in ruolo dell'Agenzia, a retribuire con una integrazione del premio di risultato: - una oculata gestione delle risorse umane, con l'obiettivo di perseguire i principi di efficacia, efficienza, trasparenza, equità e professionalità in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili; - l'erogazione dei servizi all'utenza nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali; - il continuo miglioramento ed innovazione dell'organizzazione e dei servizi dell'Avepa.
g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.	

## **RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA**

Si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria del CCDI del 29.12.2017. Nell'attuale CCDI vengono solo definti criteri di ripartizione di quote già contrattate.

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA IPOTESI PROTOCOLLO 21.12.2017**

**NOTE**

ALLEGATO 2

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

**Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un *Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa* autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa.

<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		Note con riferimento al 2015	2016 - allegato A_DD_109.2016	2017 - allegato A_DD_in fase di adozione	2018 - allegato A_DD_in fase di adozione
<b>Risorse storiche consolidate</b>	In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del Fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale/provinciale di lavoro): art. 31, c.2 CCNL 02-05	art. 26 c 3 CCNL 98/01	881.128,00	881.128,00	881.128,00
<b>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl</b>	In questa parte vanno commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene quindi acquisita definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale o regionale (o di Provincia autonoma) di riferimento, con le decorrenze ivi indicate.	incrementi da CCNL	148.265,00	148.265,00	148.265,00
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>	Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).		0,00	0,00	0,00
<i>Sezione II - Risorse variabili</i>					
Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo, eccetera.			0,00	0,00	0,00
<i>Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo</i>					
In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.		Decurtazioni fondo : ex art. 9 DL 78/2010 (euro 128121) calcolato utilizzando il metodo proposto da RGS) + riduzione 2 posizioni dirigenziali (euro 81051)	-209.175,00	-209.175,00	-209.175,00
<i>Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>					
a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	tot. Risorse stabili		820.218,00	820.218,00	820.218,00
b) <u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3	tot. Risorse variabili		0,00	0,00	0,00
c) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle due voci precedenti.	tot. Fondo		820.218,00	820.218,00	820.218,00

*Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1 comma 193 della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso *pro-tempore* (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;

- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

Entrambe le modalità risultano corrette ed ossequiose dei disposti contrattuali e normativi, a condizione che l'Organo di controllo deputato alla certificazione abbia contezza anche delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo. Ne consegue che:

a) la contabilità di costituzione del Fondo al "lordo" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso risulta più schematica e lineare, in quanto non richiede il monitoraggio (e la relativa verifica e certificazione) delle risorse rispettivamente a riduzione del Fondo (es. le poste relative alle progressioni economiche effettuate nell'anno) e incrementali dello stesso (seguendo il medesimo esempio le poste relative alle progressioni economiche dei cessati)

b) la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo richiede contezza anche di tali risorse nonché delle poste del Fondo rispettivamente in aumento (es. progressioni economiche da personale cessato) o in diminuzione (es. risorse utilizzate per progressioni economiche).

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione. Nel caso di contabilità del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ovviamente lasciata in bianco e indicata come non pertinente.

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di *accordo integrativo*. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

<b>Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</b>		2016 - protocollo di contrattazione 28/11/2016	2017 - protocollo di contrattazione 21/12/2017	2018 - protocollo di contrattazione 21/12/2017
Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente o le fasce di posizione economica minime definite dal Contratto collettivo nazionale/regionale o provinciale di riferimento o comunque già negoziate in precedenza nel caso della dirigenza). È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.	utilizzo fondo: ► retribuzione posizione (minimo contrattuale CCNL 3/8/2010) euro 11533,17 x 24 posizioni istituite in AVEPA da dotazione DD 216/2012 ► retribuzione di risultato 15% importo totale fondo ex art. 28 CCNL 23/12/99	399.828,80	399.828,80	399.828,80
<b>Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</b>				
In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale tratt	utilizzo fondo per: indennità di posizione e risultato dei dirigenti incaricati delle posizioni dirigenziali istituite in AVEPA	375.497,20	411.801,06	419.389,17
<b>Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare</b>				
Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviare ad una negoziazione successiva.	tot. Risorse ancora da regolare	44.892,00	8.588,14	1.000,03
<b>Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</b>				
a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	tot. Risorse non disponibili a contrattazione integrativa	399.828,80	399.828,80	399.828,80
b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	tot. Risorse disponibili a contrattazione integrativa	375.497,20	411.801,06	419.389,17
c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	tot. Risorse ancora da regolare	44.892,00	8.588,14	1.000,03
d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	totale contrattazione integrativa	820.218,00	820.218,00	820.218,00



**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle *Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I - Sezione V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;	se risorse stabili - risorse non disponibili a contr. Integr. > 0,00 => rispettato vincolo	420.389,20	420.389,20	420.389,20
b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato			
c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato			

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti ( <b>Modulo I - Costituzione del Fondo</b> e <b>Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo</b> ), ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del Fondo. Lo schema sarà completato dalle voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle relative variazioni intervenute espresse in euro.	COSTITUZIONE FONDI	fondo 2016 DD 109/2016	2017 - allegato DD 38/2017	2018 - allegato DD in fase di adozione
	tot. Risorse stabili	820.218,00	820.218,00	820.218,00
	tot. Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
	tot. Fondo	820.218,00	820.218,00	820.218,00
	UTILIZZO FONDI	contrattazione 28/12/2016	contrattazione 21/12/2017	contrattazione 21/12/2017
	tot. Risorse non disponibili a contrattazione integrativa	399.828,80	399.828,80	399.828,80
	tot. Risorse disponibili a contrattazione integrativa	375.497,20	411.801,06	419.389,17
	tot. Risorse ancora da regolare	44.892,00	8.588,14	1.000,03
	totale contrattazione integrativa	820.218,00	820.218,00	820.218,00

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

la copertura del fondo dirigenti è così strutturata:

- \*assunzione ad inizio anno di un impegno di spesa al capitolo 2020 (dal 2016 la posizione dei dirigenti d'area è interamente spesa al cap. 2020, anziché al 2010)
- \*nel caso di incremento o riduzione del fondo verrà registrata una variazione degli impegni assunti nel rispetto dell'utilizzo contrattato

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

pagamenti su fondo 2016 (tab 15 conto annuale 2016)

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

POSIZIONE	544.643,00
RISULTATO	107.567,00

i pagamenti sul fondo 2016 sono stati riconciliati anche con i mandati effettuati sugli impegni del fondo dir. (vedi foglio "verifica pagamenti fondi")

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

		copertura finanziaria fondo 2017		copertura finanziaria fondo 2018	
CAP. 2020	imp. 171/2017+57/2018	764.207,75	ex cap. 2020, nuovi cap. 01 01 13, 01 02 13, 01 03 13, 01 10 13, 01 11 13, 01 12 13, 16 01 13	754.497,26	
CAP. 2012 (comando in entrata)	imp. 284/2017+74/2018	41.097,52	ex cap. 2012, nuovo capitolo 01 12 12	65.720,74	
avanzo da vincolare con consuntivo 2017	economie 2017	6.324,59	-	-	
<b>totale Fondo 2017 riproporzionato a 16 dirigenti assunti e incarichi attribuiti/attribuibili (vedi Decreto CCDI 20172018 e cost Fondo 2018_AII_B)</b>		<b>811.629,86</b>		<b>820.218,00</b>	